

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI MILANO PER IL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI SCUOLE APERTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026-27**

**VISTI:**

- il Regolamento del Comune di Milano per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art.12 della Legge 241/90;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1799/2019 “Approvazione linee di indirizzo per la promozione e diffusione del progetto Scuole Aperte sul territorio della Città di Milano”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1001/2021 “Approvazione delle linee di indirizzo per la promozione e la diffusione di Patti Educativi di Comunità presso le istituzioni scolastiche ed educative della Città di Milano”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 452/2025 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la prosecuzione del percorso di diffusione dei Patti Educativi di Comunità quale strumento per il contrasto alla dispersione scolastica, con contestuale approvazione delle "Linee Guida per la realizzazione di un Patto Educativo di Comunità";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028”;

il Comune di Milano, nell'ambito delle proprie competenze, ha intenzione di sostenere per l'anno scolastico 2026-27 le attività di Scuole Aperte per contribuire a favorire il benessere a scuola e l'attrattività degli Istituti Comprensivi, per contrastare la dispersione e la segregazione scolastica, con interventi multidimensionali che coinvolgono gli Istituti Comprensivi stessi e gli Enti del Terzo Settore, come indicato nel Documento Unico di Programmazione 2026-28.

Per la realizzazione di tali attività nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, il bando prevede l'erogazione di contributi economici agli Istituti Comprensivi cittadini.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare la procedura, senza che per questo gli interessati possano avanzare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

**1. Finalità**

Il Comune di Milano intende promuovere la diffusione del modello di Scuola Aperta, favorendo tutte le iniziative e le attività per:

- rendere le scuole centro di riferimento per il loro territorio, attrattive per gli studenti, per le famiglie, per i cittadini del quartiere, coinvolgendo tutta la comunità educante, anche attraverso la promozione di Patti Educativi di Comunità e/o Patti di Collaborazione;
- tenere le scuole aperte e attive anche oltre il normale orario di svolgimento delle lezioni;

- ampliare l'offerta extracurricolare, anche in collaborazione con Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio;

## **2. Soggetti destinatari e attività ammissibili**

Possono presentare istanza per il riconoscimento di un contributo economico per attività di Scuole Aperte nell'anno scolastico 2026-27 tutti gli Istituti Comprensivi (IC) della Città di Milano.

Le attività dovranno prevedere il coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica, con particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione degli studenti più fragili.

Con attività di scuole aperte si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. centri estivi, campus, laboratori di recupero delle competenze nei periodi di vacanza scolastica (estate, settembre, Natale, Pasqua);
2. corsi e laboratori extracurricolari svolti esclusivamente in orario extrascolastico:
  - laboratori sportivi, creativi, espressivo-artistici, sull'affettività ecc.
  - laboratori di L2, di acquisizione e consolidamento del metodo di studio e delle competenze ecc.
3. scambi con le realtà del territorio, uscite nel quartiere e in città rivolte ai ragazzi e alle famiglie della scuola o del quartiere, al fine di sviluppare competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
4. iniziative mirate allo scambio interculturale, alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione e all'accoglienza;
5. incontri di sensibilizzazione e di formazione rivolti ai genitori e alla cittadinanza;
6. percorsi di creazione e gestione di Patti Educativi di Comunità e/o Patti di Collaborazione con il coinvolgimento di studentesse e studenti e con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle Scuole Aperte.

Non saranno considerate ammissibili attività di:

1. spazio compiti, corsi di recupero delle materie curricolari durante l'anno scolastico;
2. corsi per certificazioni linguistiche già previsti nell'offerta formativa della scuola.

## **3. Valutazione delle proposte presentate e graduatoria di merito**

La valutazione dei progetti sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente nominata, che potrà lavorare anche in sottocommissioni per compiti istruttori.

La competenza nella formazione e nell'adozione della graduatoria definitiva sarà sempre in capo alla Commissione Tecnica.

Qualora l'Amministrazione Comunale necessiti di ulteriori precisazioni o integrazioni documentali, potrà farne richiesta agli interessati ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (max 90 punti):**

1. Indicatori di fragilità*: 1.1. indice di segregazione 1.2. percentuale studenti DVA	max 3 punti max 2 punti
2. Costruzione e/o gestione di un Patto Educativo di Comunità o di un Patto di Collaborazione finalizzati all'organizzazione di attività di scuole aperte: -coinvolgimento e percorsi partecipativi delle ragazze e dei ragazzi -iniziative rivolte alla cittadinanza per il rafforzamento della comunità educante	max 15 punti

3. Attività inclusive e che favoriscano l'integrazione dei minori più fragili nel gruppo, anche con l'affiancamento di figure professionali specifiche (insegnanti di sostegno, educatori)	max 10 punti
4. Attività che prevedano metodologie basate su <i>peer education</i> e/o <i>peer tutoring</i>	max 5 punti
5. Campus estivi nel mese di settembre (prima dell'inizio delle lezioni o nei pomeriggi delle prime settimane di scuola)	max 10 punti
6. Coinvolgimento del personale scolastico (docenti e ATA) in orario extrascolastico e nei periodi di chiusura delle scuole, anche in affiancamento a eventuali esperti esterni	max 10 punti
7. Collaborazione/co-progettazione strutturata e dichiarata già in fase di presentazione della domanda con uno o più Enti del Terzo Settore (incluse le associazioni genitori costituite come ETS) tramite accordo sottoscritto dalla scuola e dall'ETS	max 10 punti
8. Percorsi di formazione e sensibilizzazione per le famiglie, in particolare: mediazione linguistica e culturale e progetti di inclusione nel circuito scolastico per le famiglie di origine straniera	max 10 punti
9. Giorni di apertura in orario extrascolastico durante l'anno scolastico: 1. Pomeriggi/sere (lunedì-venerdì) max 5 punti 2. sabati e domeniche max 5 punti	max 10 punti
10. Utilizzo pari al 100% dei contributi assegnati con il bando 2025-26	5 punti

NB: Oltre ai criteri sopra indicati, verrà riconosciuto un massimo di 10 punti per la coerenza e la qualità complessiva del progetto.

\* Sarà considerato l'indice/percentuale del plesso più fragile dell'Istituto Comprensivo; in caso di rete di scuole varrà l'indice/percentuale del plesso più fragile di tutta la rete.

Il punteggio sarà attribuito automaticamente prendendo in considerazione i dati Ana.Sco. dell'anno scolastico 2025-2026, in base a questo criterio:

**Indice di segregazione**

> 25: 3 punti

tra 20 e 24,9: 2 punti

tra 15 e 19,9: 1 punto

**Percentuale studenti DVA**

>20: 2 punti

tra 15 e 19,9: 1 punto

I coefficienti dei requisiti dal punto 2 al punto 8 sono determinati secondo la seguente tabella:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE	0
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
BUONO	0,80
OTTIMO	1

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria - con una somma attribuita percentualmente decrescente per fascia di punteggio (v. All.4) - fino a esaurimento dei fondi complessivamente disponibili.

Al termine delle procedure di rendicontazione dei progetti finanziati, in caso di residui, potranno essere sovvenzionati:

- i progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati in tutto o in parte nella prima fase;
- i progetti già assegnatari di contributo che abbiano rendicontato cifre maggiori rispetto al contributo assegnato.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale e inviato ai partecipanti.

#### **4. Attribuzione ed erogazione dei contributi**

Il contributo massimo erogabile a ciascun Istituto Comprensivo è pari a € 15.000,00= complessivi per l'intero anno scolastico e sarà parametrato in base al piano economico di progetto allegato alla domanda di partecipazione e in base alla fascia di attribuzione del punteggio (v. All. 4).

Ogni contributo sarà suddiviso e liquidato in due tranches, relative ai due anni solari di riferimento (v. anche art. 8 del presente bando):

- prima tranche (27,6%) per le attività svolte e rendicontate nel periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2026;
- seconda tranche (72,4%) per le attività svolte e rendicontate nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2027.

Per attività previste per un solo anno solare, il contributo massimo erogabile sarà pari a:

- € 4.140,00= per il 2026
- € 10.860,00= per il 2027

Saranno rimborsate solo le spese correttamente rendicontate con giustificativi di pagamento relativi ai periodi sopra menzionati e pienamente aderenti al progetto presentato.

#### **A ciascun IC è richiesto un cofinanziamento almeno del 10% sul contributo assegnato**

NB L'importo del cofinanziamento minimo da rendicontare si ottiene applicando la seguente formula:

*cofin minimo = (TOT del contributo assegnato \* 0,1) / 1,1*

#### **Esempio 1**

L'IC presenta un progetto con un piano economico da € 17.000,00.

La commissione attribuisce un punteggio di 85 (fascia 1), che consente di ottenere un contributo di €15.000,00 (pari al 100% del massimo contributo erogabile).

L'IC rendiconta € 4.140,00 (cui vanno aggiunti € 376,36 per il cofinanziamento minimo previsto) per attività svolte nel 2026 e € 10.860,00 (cui vanno aggiunti €987,27 per il cofinanziamento minimo previsto) per attività svolte nel 2027, quindi riceve:

- € 4.140,00 per il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026
- € 10.860,00 per il periodo 1° gennaio - 30 settembre 2027

## **5. Spese ammissibili**

Saranno considerate **ammissibili** per l'erogazione del contributo le spese effettivamente documentate e pagate, secondo le seguenti voci:

- a) spese relative all'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario normalmente previsto (pulizia, guardiania ecc.)
- b) spese per l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività presentate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiale di cancelleria, materiale per i laboratori, libri ecc.)
- c) spese per il pagamento del personale scolastico docente e non docente, purché nell'ambito di attività extrascolastiche
- d) spese per il pagamento di esperti esterni o Enti del Terzo Settore
- e) acquisto di biglietti per spettacoli teatrali, ingressi a musei e mostre ecc.
- f) spese di trasporto
- g) spese per le attività amministrative di gestione del progetto (personale interno e/o esterno, esclusi i Dirigenti Scolastici) per un totale non superiore al 10% del contributo assegnato
- h) spese per la *governance* di eventuali Patti Educativi di Comunità e/o Patti di Collaborazione finalizzati anche all'apertura delle scuole in orario e/o periodo extrascolastico, per un totale non superiore al 20% del contributo assegnato.

### **Non saranno invece ammesse:**

- spese non coerenti con le attività svolte (es. materiale di cancelleria per le segreterie scolastiche)
- spese per attività specificatamente didattiche e formative curricolari
- spese per l'acquisto di materiali/strumentazioni durevoli (computer, tablet, stampanti, ...)

Non verranno inoltre prese in considerazione le spese effettivamente documentate e pagate nel periodo previsto dal bando, già presentate per l'ottenimento di contributi erogati da altri soggetti pubblici e privati. A tal fine il Dirigente Scolastico dovrà firmare apposita dichiarazione compresa nella domanda di partecipazione (Allegato 1).

## **6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

Per partecipare occorre presentare domanda, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Milano (Allegato 1), parte integrante del presente bando.

La documentazione richiesta deve essere inviata **dalla posta certificata dell'Istituto Comprensivo** all'indirizzo PEC [ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it](mailto:ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it) **entro le ore 23:59 di lunedì 4 maggio 2026.**

L'oggetto della mail deve contenere "Nome Istituto Comprensivo – partecipazione Bando Scuole Aperte 2026". Alla mail vanno allegati (**con scansioni separate**):

- scheda di partecipazione – Richiesta contributi (All.1), compilata in tutti i suoi campi e firmata **digitalmente** dal Dirigente Scolastico;
- scheda del progetto per cui si chiede il contributo (All.2);
- piano economico del progetto (All.3)
- copia del documento di identità del Dirigente Scolastico **da salvare in formato pdf e nominata "CI nome e cognome dirigente"**;
- delibere di adesione al bando del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (se già disponibili o da inviare appena pronte)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso la domanda di partecipazione arrivi oltre la scadenza del presente bando.

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da invio non corretto (es. da indirizzo mail non PEC) o da invio a indirizzo PEC diverso da quello indicato ([ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it](mailto:ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it)).

Gli atti e la modulistica potranno essere scaricati all'indirizzo internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - sezione "Avvisi".

Eventuali quesiti devono essere espressi in forma scritta e indirizzati alla casella di posta elettronica [ed.scuoleaperte@comune.milano.it](mailto:ed.scuoleaperte@comune.milano.it) entro e non oltre **martedì 28 aprile 2026 alle ore 12**.

## **7. Liquidazione del contributo e controlli**

Una volta pubblicata la graduatoria, saranno inviati agli IC assegnatari i documenti da compilare, le indicazioni per procedere alla rendicontazione e i termini entro cui spedirli. La liquidazione del contributo avverrà solo a rendicontazione avvenuta da parte di tutti gli IC assegnatari:

- per la prima tranche (1° ottobre - 31 dicembre 2026): indicativamente febbraio-marzo 2027;
- per la seconda tranche (1° gennaio - 30 settembre 2027): indicativamente novembre-dicembre 2027.

Il contributo riconosciuto complessivamente a ciascun IC (v. art.4) sarà distribuito sui due periodi in questo modo:

- **27,6%** per attività svolte nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026
- **72,4%** per attività svolte nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2027

Per un maggiore controllo sull'utilizzo del contributo assegnato sarà richiesta una rendicontazione intermedia ad aprile 2027, per le spese del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2027.

Alla fine di ciascun periodo di riferimento, sarà prevista la ri-attribuzione di eventuali somme residue non utilizzate dagli IC assegnatari, agli altri IC aventi diritto come indicato all'art. 3.

L'Amministrazione potrà effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, eventualmente anche presso la sede dell'Istituto Comprensivo.

Gli IC sottoposti a controllo dovranno comprovare con idonea documentazione, tutti i fatti/notizie autocertificati che l'Amministrazione non sarà in grado di controllare autonomamente, e mostrare i documenti di spesa in originale.

Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati.

## **8. Trattamento dati personali**

In base al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) i dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento ha natura obbligatoria e il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di adottare i successivi provvedimenti deliberativi. I dati saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione, in base a quanto stabilito dal GDPR, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Dirigente Scolastico (da ora interessato) potrà esercitare i diritti previsti dal GDPR in merito a: aggiornamento, rettifica o integrazione dei dati; cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge; opposizione al trattamento; richiesta di informazioni. In caso di opposizione si cesserà di dar corso al beneficio richiesto.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Milano previsto dagli art. 37/39 del regolamento è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it). Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta a Comune di Milano - Area Servizi Scolastici ed Educativi via Durando 38/A – 20159 Milano anche mediante invio a mezzo posta elettronica: [ed.scuoleaperte@comune.milano.it](mailto:ed.scuoleaperte@comune.milano.it); [ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it](mailto:ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it).

Ai sensi del GDPR i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

**Allegati:**

All.1 Scheda di partecipazione

All.2 Scheda progetto

All.3 Modello Piano Economico

All.4 Criteri di assegnazione del contributo